

IL CASO

Il sindacato **Siap** insorge dopo le garanzie del vice ministro Bubbico

Rinforzi: i poliziotti non si fidano «È solo visibilità della politica»



Analoghi incontri
con rappresentanti
di destra e di sinistra
avevano prodotto il nulla



Siamo in pochi
e chiediamo uno sforzo
Le chiacchiere
le lasciamo ai politici

● Una nuova sede per la **questura** di Lecce e per i commissariati di Gallipoli e di Nardò. Ma anche personale di **polizia** adeguato a mantenere i livelli di sicurezza di un territorio caratterizzato negli ultimi anni da una forte crescita economica nei settori del tempo libero e del turismo. E mezzi.

Ma non solo: il segretario provinciale reggente del Sindacato italiano appartenenti **polizia (Siap)**, Antonio Parente, ha fatto presente, con una nota ufficiale, al viceministro all'Interno, Filippo Bubbico, l'esigenza di avere garanzie che la legge di stabilità non tagli ulteriori risorse al comparto sicurezza.

«D'altra parte, di che cosa avrebbe potuto discutere un rappresentante sindacale? Di chiacchiere? No, grazie, quelle le lasciamo ai politici». Con questo commento il segretario provinciale del **Siap** ha chiuso la nota riepilogativa sull'incontro con Bubbico, ricordando che «analoghi precedenti incontri avuti con i rappresentanti politici, di destra e di sinistra, eletti sia nella nostra provincia che in altre circoscrizioni - alcuni dei quali con esponenti che rivestivano incarichi di notevole importanza nei governi precedenti - non avevano portato alcun risultato, se non quello di dare visibilità a se stessi».

E stavolta, pur riconoscendo

al viceministro Bubbico serietà e determinazione, secondo l'esponente, non c'è stato il tempo di porre alcuni quesiti di interesse nazionale, oltre ai noti problemi che da anni affliggono il Salento per la cronica mancanza di strutture, carenza di personale e per i mezzi sull'orlo del collasso meccanico. Primo: cosa intende fare il Governo - aggiungono i poliziotti del **Siap** - per garantire la sicurezza? «È vero o non è vero che, con la cosiddetta legge di stabilità, sono state ulteriormente ridotte le risorse al comparto sicurezza? Il ministro è al corrente che i salari sono fermi al 2010?»: sono le domande che continuano a farsi dal sindacato in questi giorni.

Compresa quella che riguarda anche la busta paga degli stessi poliziotti: in ministero sono al corrente che dal prossimo anno il salario dei poliziotti sarà ridotto ulteriormente del 5 per cento?

Ora i poliziotti attendono un segnale concreto e non soltanto un nuovo incontro con un esponente del Governo. Una mossa concreta dopo l'iniziativa della prefettura che, bisogna dirlo, ha pure fatto scattare un'immediata promessa. «Più rinforzi», detto Bubbico dopo la sollecitazione arrivata, con tanto di lettera, dal prefetto Giuliana Perrotta.



Una delle manifestazioni dei sindacati di **polizia**

